

regionale di riferimento che andrà attivato anche nelle Marche. Il Gruppo di lavoro sarà composto da un dirigente dell'Agenzia sanitaria regionale, dai direttori sanitari, da sei medici specialisti (neurologia, anestesia e rianimazione, neuro rianimazione), da un dirigente del dipartimento Salute e Servizi Sociali, da un rappresentante delle strutture private accreditate e da un rappresentante delle associazioni dei familiari. "Proseguiamo gli interventi per rafforzare le reti cliniche orientate a migliorare l'assistenza ospedaliera e territoriale – afferma l'assessore Mezzolani – La continuità assistenziale ha rappresentato una costante degli ultimi Piani sanitari della Regione che hanno privilegiato l'integrazione dei profili medici e sociali di ogni evento patologico. L'attuale Piano, in particolare, valorizza la continuità assistenziale e l'attivazione di gruppi di lavoro multidisciplinari per predisporre linee di indirizzo professionali e implementare le linee guida nazionali con nuovi modelli organizzativi dei servizi di riabilitazione". Le disposizioni che verranno emanate dovranno uniformare l'assistenza erogata, in modo da scongiurare "fratture nella continuità assistenziale e condizioni di improprio abbandono delle famiglie". Andranno previste adeguate modalità di informazioni e comunicazione con la famiglia, di supporto per i familiari più impegnati nell'assistenza, di aiuto nelle fasi più critiche durante la gestione del congiunto.